

## **La Legge dell'Esercizio di Tolman: Un Principio Dimenticato del Comportamentismo**

Il mondo della psicologia è ricco di teorie e leggi che cercano di spiegare il comportamento umano e animale.

Tra queste, una che merita una particolare attenzione, ma che spesso viene trascurata, è la Legge dell'Esercizio di Tolman.

La Legge dell'Esercizio di Tolman si basa sull'idea che la ripetizione di un comportamento rafforza l'associazione tra stimoli e risposte.

In altre parole, più un comportamento viene esercitato in presenza di determinati stimoli, più diventa probabile che quel comportamento si verifichi di nuovo sotto gli stessi stimoli.

Questo principio è fondamentale per comprendere come si formano le abitudini e come i comportamenti diventano automatici.

Tuttavia, Tolman non si è limitato a questa semplice correlazione. A differenza di altri comportamentisti dell'epoca, come Watson e Skinner, Tolman credeva nell'importanza dei processi cognitivi interni.

Egli introduceva il concetto di "mappe cognitive", che suggerisce che gli esseri viventi non rispondono solo a stimoli, ma anche alle loro rappresentazioni mentali dell'ambiente.

In questo modo, la Legge dell'Esercizio acquista una dimensione più complessa, incorporando non solo l'aspetto ripetitivo dell'apprendimento, ma anche il ruolo della cognizione.

Interessante è anche il modo in cui questa legge si rapporta con la motivazione.

Tolman evidenziava che la ripetizione di un comportamento è influenzata dalla motivazione dell'individuo.

Un comportamento che porta a risultati soddisfacenti sarà più suscettibile di essere ripetuto.

Questo aspetto collega la Legge dell'Esercizio con il concetto di rinforzo, un altro pilastro del comportamentismo.

Nonostante la sua importanza, la Legge dell'Esercizio di Tolman è spesso messa in ombra dalle teorie più recenti di apprendimento e memoria.

Tuttavia, la sua influenza persiste, specialmente nell'ambito della formazione delle abitudini e nei metodi di apprendimento basati sulla ripetizione.

In conclusione, la riscoperta della Legge dell'Esercizio di Tolman può offrire spunti interessanti per chi si occupa di psicologia dell'apprendimento, di terapia comportamentale e per chiunque sia interessato a capire meglio come si formano e si consolidano i comportamenti nel cane.

Ricordare i principi di Tolman significa riconoscere che, nonostante l'evoluzione della psicologia, le basi gettate dai pionieri del comportamentismo continuano a essere valide e a fornire strumenti utili per decifrare la complessità del comportamento umano e canino.